

Bersellini ha annunciato di aver trovato le contromisure per bloccare la «zona» (ore 14,30)

L'Inter ha piazzato trabocchetti per la Roma

(g.a.) Prima la «signora o-micida» era la Juventus, adesso si adombra l'ipotesi che possa diventare la Roma. Che zuzzurelloni questi patti del calcio. Ne sanno sempre una più del diavolo, Liedholm, per fortuna, non si scompone. Risponde che la Roma è buona. L'apoteosi però che l'incontro Inter-Roma potrà proiettare — in base al risultato — la sua ombra sul futuro del campionato. Intanto va riconosciuto gran merito alla Roma e al suo mentore, mister Nils Liedholm, per aver ridato interesse al torneo. Infatti sembra che ad un certo punto la Juventus avesse calzato gli stivali delle sette leghe. La Roma si è incaricata di ricordarla alle... panofote. E' vero comunque che i dialettisti non sono meno dello spessore di un foglio di giornale. E'

Milan e Torino: quando la sveglia?

certo pure che Bersellini sta dando da matto per interrompere la marcia giallorossa. Magari avrà seminato sul terreno di San Siro mine vaganti o trabocchetti vari. Del capitombolo della Roma potrebbero non soltanto approfittarne i nerazzurri, ma anche la Juventus, la Fiorentina e il Napoli che giocano in casa. I bianconeri si ringal-

luzziranno contro il Bologna mercoledì la «polverata» che tornerà Tardelli e Marocchino. I viola non vorranno essere da meno covando in seno bramosia spasmatica di riscatto. In quanto ai partenopei tenderanno di dimostrare che loro, al decollo, ci credono eccome. Che poi i conti si facciano spesso senza l'oste è discorso vecchio ma sempre valido. Scendendo più in basso, le neglette (perlopiù in questo momento) Milan e Torino potrebbero diventare da matto per interrompere la marcia giallorossa. Magari avrà seminato sul terreno di San Siro mine vaganti o trabocchetti vari. Del capitombolo della Roma potrebbero non soltanto approfittarne i nerazzurri, ma anche la Juventus, la Fiorentina e il Napoli che giocano in casa. I bianconeri si ringal-



● PAULO ROBERTO FALCAO

MILANO — Signori e signore a voi Inter-Roma, la gara più importante, il piatto più succulento di questa giornata calcistica che è stata preceduta da una vigilia durata ben 15 giorni e non è bastata la zoppicante prestazione della Nazionale per far dimenticare questo appuntamento. Poi Bersellini e Liedholm mai come in questo caso hanno parlato degli avversari, del loro gioco, arrivando a ipotizzare già i temi tecnici e tattici della partita. Il tecnico nerazzurro, che ha una lunga storia di insuccessi contro quello svedese, ha audacemente spiegato che lui ha preparato la squadra per far saltare la «zona», di averne capito i punti deboli e di avere gli uomini giusti per farlo. E Liedholm non ha lesinato la risposta. Anzi, ha ironizzato su quelle minacce e a sua volta ha chiaramente detto che il gioco

Toccherà a Oriali seguire come un'ombra Falcao?

dei nerazzurri è troppo statico, costruito com'è su schemi fissi e che la sua Roma con queste squadre si trova sempre benissimo. Insomma il tecnico svedese ha fatto capire che il gioco della «zona» nasce da uno schema flessibile che sa sempre inventare mille soluzioni e che quindi, prima o poi, Pruzzo, Conti e Di Bartolomei la strada della porta avversaria la trovano. Insomma, forse mai come in questo caso sono state dette tante parole che veramente s'è ingigantita la curiosità di vedere come finirà. Ma chi giocherà? Gli allenatori non hanno voluto comunicare ufficialmente le formazioni. Comunque l'Inter, a quanto pare lascerà in panchina Bachlechner per far rientrare Canuti che molto proba-

bilmente dovrà marciare Pruzzo. Bersellini pare anche intenzionato a far seguire come un'ombra Falcao da Oriali, sempre che non si affidi ad una doppia marcatura. Ma così il rischio sarebbe troppo grosso, perché Conti, Chierico e Pruzzo potrebbero approfittare di una simile scelta. Liedholm non ha scelto ancora la formazione. Si è portato da Roma i dubbi su Turone e Marangoni, i quali sembrano risentire ancora di alcuni acciacchi. Anzi, per Turone c'è chi ha adombrato il pericolo di menisco al ginocchio destro. Chiaro che lo svedese, voglia mescolata le carte. Si è persino portato dietro Scarnecchia. Anzi, potrebbe spedire in panchina lo stesso Scarnecchia. Comunque Spinosi e Giovannelli sono pronti a prendere il posto di Turone e Marangoni. Gianni Piva

La Fiorentina chiamata a far crollare la diga che le opporrà il Genoa

Dalla redazione FIRENZE — Il pareggio ottenuto contro il Torino in Coppa Italia avrà avuto il potere di scuotere e allo stesso tempo di dare fiducia ai giocatori della Fiorentina? La squadra viola sarà capace di esprimersi al meglio oppure ripeterà la scialba prova offerta a Cesena? Gli uomini di De Sisti riusciranno ad imporre il loro gioco contro un avversario del calibro del Genoa che, dopo avere bloccato l'Inter a San Siro, è riuscito ad infrangere l'imbattibilità della Juventus? Graziani, Bertoni e Antognoni che dall'inizio del campionato non sono stati ancora capaci di rendere al massimo, riusciranno a ritrovare la via del gol?

disputate, i gol all'attivo sono soltanto 7 mentre quelli subiti ammontano a 5. Ed è appunto perché Graziani, Antognoni e Bertoni non sono ancora riusciti ad esaltare il pubblico realizzando gol a ripetizione che la partita di oggi è molto attesa: l'avversario, come abbiamo detto, non è da sottovalutare. Anzi, visto come la squadra ligure si è mossa fino ad ora e conoscendo il valore del suo tecnico («Ervavamo partiti con il fermo proposito di giocare con la difesa "a zona" ma visto che perdevamo punti, ora, secondo il valore degli avversari, giochiamo con quattro difensori in linea e con un "libero" davanti al portiere), per i tifosi viola non c'è da stare molto allegri. Infatti la Fiorentina contro avversari che impongono il gioco sul contropiede (vedi i lanci di Vandereycken e le sgroppate di Iachini) e concedono poco spazio in prossimità dell'area di rigore, ha sempre denunciato vistosi limiti: nonostante possa contare su giocatori di alta quotazione la Fiorentina non è stata ancora in grado di convincere. Per la squadra di De Sisti e per lo stesso tecnico la gara con il Genoa può essere considerato un vero e proprio «test».

Rissa a Londra dopo partita: un morto e nove feriti

LONDRA — Un morto e nove feriti sono il tragico bilancio di incidenti avvenuti fra tifosi del Tottenham e del Manchester United dopo la partita (vinta dal Tottenham per 3-1) disputata ieri a Londra. I gruppi di ultras si affrontavano su una scala mobile (lunga 21 metri) della metropolitana londinese. A un certo punto hanno fatto la loro comparsa dei coltelli e qualcuno ha premuto il pulsante d'arresto della scala: i tifosi ammassati sono caduti gli uni sugli altri rotolando lungo i gradini col tragico bilancio già raccontato.

La Jugoslavia travolge (5-0) il Lussemburgo a Novi Sad

NOVI SAD — Anche la Jugoslavia, come del resto era largamente scontato, è ai campioni del mondo di Spagna. La certezza matematica la acquisita ieri pomeriggio, dopo aver battuto largamente il modesto Lussemburgo per 5-0. Le reti sono state realizzate da Halilhodzic al 2' e al 44' del primo tempo e da Surjak al 22', Pasic al 26' e Z. Vujovic al 31' nella ripresa. Così la Jugoslavia ha scavalcato di un punto l'Italia

ASCOLI-MILAN

ASCOLI: Brini, Anzivino, Boldini, Menichini, Gasparini, Mandorlini, Tortori, Carrotti, Pircher, Nicolini, De Ponti
MILAN: Pionti, Tassotti, Battistini, Romano, Collovati, Venturi, Buriani, Novellino, Mandressi, Moro, Antonelli
ARBITRO: Redini.

Oggi giocano così

CESENA-TORINO
CESENA: Recchi, Mei, Ceccarelli, Piraccini, Oddi, Perigo, Genzano (Garlini), Verza, Schachner, Lucchi, Filippi
TORINO: Terraneo, Van de Karput, Francini, Danova, Zaccarelli, Bernuto, Mariani, Ferri, Sciosa, Dossena, Pulici
ARBITRO: Bergamo.
COMO-CAGLIARI
COMO: Giuliani, Tendi, Galia, Mancini, Fontolan, Soldà, Mossini, Lombardi, Nicoletti, Gobbo, Butti
CAGLIARI: Corti, Lama-gni, Longobucco, Restelli, Baldizzone, Brugnara; Osel-

Bonetti, Chierico, Maggiora, Pruzzo, Di Bartolomei, Conti
ARBITRO: Agnolini.
JUVENTUS-BOLOGNA
JUVENTUS: Zoff, Gentile, Cabrini, Furino, Brio, Sirena; Marocchino, Tardelli, Viridis, Marcho, Fanna
BOLOGNA: Zinetti; Benetti, Fabbrì, Paris, Mozzini, Carrera; Mancini, Neumann, Chiodi, Baldini, Colomba
ARBITRO: D'Elia.
NAPOLI-UDINESE
NAPOLI: Castellini; Bruscolotti, Citterio, Guidetti, Król, Ferrario, Vinazzani, Benedetti, Pellegrini, Criscimanni, Palanca
UDINESE: Borin; Tesser, Gerolin, Galparoli, Cattaneo, Orlando, Causio, Orazi, Bacchin, Miano, Muraro
ARBITRO: Ballerini.

Marchesi non transige: vuole dal suo Napoli il risultato e il gioco

Dalla nostra redazione NAPOLI — Napoli-Udinese: per gli uomini di Marchesi — stando almeno alle indicazioni della carta — il compito non è di quelli che possono essere definiti proibitivi. Anche se non è un incontro di cartello, non è del tutto privo di interesse. Auspice il calendario (ancora una volta in questo girone di andata i partenopei sono chiamati ad ospitare una delle cosiddette «Cenerentole») il Napoli, oltre alla quasi scontata conquista dei due punti — spera infatti di debellare l'ormai quasi cronico «male del San Paolo».

Moto: Il team Gallina studia l'effetto-suolo

MILANO — Lo sport e gli sportivi sono stati, al pari delle interessanti novità industriali, protagonisti ieri alla inaugurazione della 47ª «Esposizione Internazionale del Ciclo e del Motociclo» a Milano. Ormai celebre come Team-manager che ha portato Marco Lucchinelli alla conquista del titolo mondiale, Roberto Gallina stazionava nello stand della Suzuki Italia, dove il turbo 650 quattro cilindri aveva radunato una autentica folla. Con lui anche il direttore sportivo del Team, Merendino. Né l'uno né l'altro sono stati disposti a parlare di Lucchinelli e delle prospettive che gli si dischiudono per l'anno prossimo. Parlare della Suzuki e dei progetti del Team è invece possibile: «Non è ancora chiaro se potremo avere due piloti — dice Gallina — di moto ne abbiamo disponibili a sufficienza, ma i costi dell'attività si prospettano molto elevati e a meno che non intercorrano novità circa le sponsorizzazioni di cui dobbiamo andarci con molta cautela. I piloti che hanno il nostro gradimento sono

NUOVO macleens

è sempre in pacco tris e...

protegge il bianco dei denti

Lo sport oggi in tv

RETE 1
● ORE 14.10: Notizie sportive. ● ORE 15.15: Notizie sportive. ● ORE 16.20: Notizie sportive. ● ORE 18.00: Sintesi registrata di un tempo di una partita del campionato di serie B. ● ORE 18.30: 90' minuto. ● ORE 21.45: La domenica sportiva.
RETE 2
● Ore 15.00: Cronaca diretta da Bologna del torneo internazionale di tennis. ● ORE 16.00: Cronaca diretta dall'ippodromo di San Siro del premio delle Nazioni di

trotto. ● ORE 18.50: Gol flash. ● ORE 19.00: Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di serie A.
RETE 3
● ORE 14.30: Cronaca diretta di alcune fasi dei campionati italiani di pugilato dilettanti. ● ORE 16.00: Cronaca diretta da Napoli dell'incontro del campionato di basket A/2 Napoli-Cidneo. ● ORE 19.15: TG 3 Sport regione. ● ORE 20.30: TG 3 Sport. ● 22.30: Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di serie A.

Marino Marquardt